



# *Università degli Studi di Messina*

## **Consiglio di Amministrazione**

Adunanza del 30 ottobre 2015

### **- COMUNICAZIONI DEL RETTORE**

---

L'anno 2015, il giorno 30 del mese di ottobre, alle ore 16,05 e seguenti, presso la Sede dell'Università degli Studi di Messina e nella consueta sala delle adunanze degli organi collegiali si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università con l'intervento dei Sigg.ri

|     |               |           |            |            |           |
|-----|---------------|-----------|------------|------------|-----------|
| 1.  | Prof. Navarra | Pietro    | Presidente | Presente x | Assente   |
| 2.  | Prof. Carini  | Giuseppe  | Componente | Presente x | Assente   |
| 3.  | Prof. Palmeri | Renato    | Componente | Presente x | Assente   |
| 4.  | Dr. Buccisano | Andrea    | Componente | Presente x | Assente   |
| 5.  | Dr. Santoro   | Rosa      | Componente | Presente x | Assente   |
| 6.  | Dr. Paratore  | Simone    | Componente | Presente x | Assente   |
| 7.  | Dr. Leonardi  | Salvatore | Componente | Presente x | Assente   |
| 8.  | Avv. Ragno    | Luigi     | Componente | Presente   | Assente x |
| 9.  | Sig. Arena    | Mauro     | Componente | Presente x | Assente   |
| 10. | Sig. Russo    | Pierluigi | Componente | Presente x | Assente   |

Risultano, altresì, presenti:

|    |                   |           |  |            |         |
|----|-------------------|-----------|--|------------|---------|
| 1. | Prof. De Domenico | Francesco | Direttore Generale                       | Presente x | Assente |
| 2. | Prof. Scribano    | Emanuele  | Prorettore vicario                       | Presente x | Assente |
| 3  | Prof. Cupaiuolo   | Giovanni  | Coordinatore del Collegio dei Prorettori | Presente x | Assente |

Per il Collegio dei Revisori risultano presenti:

|    |                 |           |            |          |           |
|----|-----------------|-----------|------------|----------|-----------|
| 1. | Avv. Genovese   | Giancarlo | Presidente | Presente | Assente x |
| 2. | Dr.ssa Genovese | Silvia    | Componente | Presente | Assente x |
| 3. | Dr. Musella     | Antonio   | Componente | Presente | Assente x |

Presiede il Magnifico Rettore, Prof. Pietro Navarra.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

\* \* \* \*

Il Rettore, preliminarmente, comunica che il 23 settembre si è tenuta una riunione della CRUI, durante la quale, tra l'altro, si è discusso in merito alla prossima approvazione della Legge di Stabilità e ad alcuni temi da sottoporre all'attenzione del Governo quali "Giovani ricercatori", "Diritto allo studio" e "sblocco degli scatti stipendiali".

Il Rettore fa presente che si registrano segnali positivi per i giovani studiosi, anche se limitati a quest'anno; infatti, l'investimento pubblico nell'Università, soprattutto rivolto a giovani ricercatori, sembra registrare un nuovo impegno da parte del Governo che prevede un piano straordinario, con 1000 posti ed un finanziamento di 50 milioni per il 2016.

Per quanto riguarda la questione del Diritto allo Studio, invece, la CRUI manifesta l'opportunità di sottoporre a una attenta verifica il sistema di calcolo degli indicatori ISEE e individuare fonti di finanziamento adeguate – da parte di Regioni e Governo Centrale – in modo da garantire la borsa di studio a tutti gli aventi diritto. E' stata chiesta l'istituzione di un tavolo tecnico al MIUR per definire e modificare i criteri e per la rideterminazione del calcolo.

Il Rettore riferisce, poi, che la CRUI considera positivo lo sblocco degli scatti stipendiali che sarà legato, ai sensi della legge 240, alle performance dei singoli docenti.

Il Rettore ricorda che gli Organi Collegiali gli hanno conferito il mandato di assumere le iniziative ritenute più opportune in merito ai corsi di medicina in lingua rumena attivati presso la Kore di Enna.

Il Rettore, a tal proposito, informa che il MIUR, che aveva già intimato Enna - senza però sortire alcun effetto - a bloccare l'inizio di questi corsi, ha ribadito ulteriormente la sua posizione contraria presentando, su parere dell'Avvocatura, una denuncia alla Procura della Repubblica.

Il Rettore, quindi, fa presente che ieri, presso la Sala Rossa di Palazzo dei Normanni, si è svolto un incontro cui hanno partecipato i Rettori delle Università di Catania e di Messina, il prorettore dell'Università di Palermo ed alcuni i giornalisti per discutere della questione relativa all'avvio dei corsi di Medicina e Chirurgia e di Infermieristica dell'Università Dunărea de Jos Galați della Romania, che dovrebbero essere ospitati ad Enna presso l'Ospedale Umberto I, in virtù di un accordo tra l'Asp e la Fondazione Proserpina, promotrice della convenzione con l'Ateneo romeno. La presenza di anche una rappresentanza degli studenti delle tre Università ha ribadito come quanto sta accadendo non minacci solo la credibilità dell'intero sistema universitario italiano, ma rischi anche di vanificare gli sforzi

compiuti dai ragazzi prima per superare le prove d'accesso nazionali e, poi, per completare il loro percorso di studio.

Nel corso dell'incontro – a cui hanno inoltre preso parte anche diversi parlamentari regionali – i tre rappresentanti degli Atenei siciliani hanno chiesto l'interruzione dei rapporti tra le strutture regionali e la Fondazione Proserpina che, tra l'altro, a fronte delle informazioni emerse nelle ultime ore, sembra avere in realtà la natura giuridica di società a responsabilità limitata (e dunque a scopo di lucro).

I Rettori si sono chiesti come le strutture pubbliche sanitarie della Regione possano essere messe a disposizione di un ente non universitario che non risulta avere svolto alcuna attività di alcun tipo (Fondazione Proserpina) o di una Università che non ha alcun interesse scientifico in ambito sanitario (Università Kore di Enna). Ancora più incomprensibile è apparso che le strutture sanitarie pubbliche possano essere utilizzate per l'attività formativa gestita da una Università rumena con la quale la Regione non ha stipulato alcun accordo: un apparato così importante e delicato, come un ospedale, finirebbe per essere utilizzato tramite intermediari i quali non gestiscono direttamente l'attività che si svolge al suo interno e senza che la Regione abbia potuto verificare i requisiti del soggetto utilizzatore.